



## NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Con l'approssimarsi dell'ingresso della primavera astronomica, il tempo sembra essersi temporaneamente stabilizzato. Le giornate soleggiate favoriranno il ristabilimento delle condizioni di tempera necessarie per avviare tutte le prossime operazioni di campo.

### CEREALI AUTUNNO - VERNINI

Il frumento duro si trova, per quanto riguarda le semine effettuate nel periodo compreso tra fine ottobre e inizio novembre, nella fase fenologica di **fine accestimento - inizio levata** (fase BBCH 28 - 30), mentre per le semine più tardive della terza decade di novembre siamo nelle fasi di **pieno accestimento** (fase BBCH 24 - 26). La situazione malerologica non desta ancora preoccupazione, tuttavia **le infestanti stanno iniziando ad emergere**. Nel prossimo Notiziario verranno inserite le necessarie informazioni per ottimizzare le operazioni di diserbo.

#### • Concimazione azotata

Nei casi in cui a causa delle pessime condizioni di campo **non sia stato possibile effettuare la prima concimazione azotata di copertura e la fase fenologica sia già prossima alla levata**, si consiglia di procedere non appena possibile ad **un'unica somministrazione con Urea (circa 3 q/ha)**.

### GIRASOLE

#### • Preparazione del terreno

Nella generalità dei casi **le infestanti risultano ancora poco sviluppate e perciò facilmente controllabili con gli interventi di affinamento** (a tutt'oggi necessari nella maggior parte dei casi). La temperatura ottimale di germinazione è di circa **15° C** e pertanto non appena la praticabilità dei terreni lo renderà possibile, si consiglia di **completare la preparazione e procedere con la semina**.

#### • Concimazione

Per le asportazioni della coltura si può fare riferimento alla tabella sotto.

**Coefficiente di asportazione di azoto, fosforo e potassio per la coltura del girasole in Kg per tonnellata di granella**

N	26 - 35
P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	11 - 14
K <sub>2</sub> O	8 - 10

**AZOTO:** sarebbe opportuno prevedere il frazionamento della distribuzione del concime azotato in **due interventi**, di cui il **primo alla semina, apportando al massimo il 40% dell'azoto (max 50 unità)**, ed il **secondo in copertura a completamento della dose**, in corrispondenza della sarchiatura (entro la fase di inizio levata).

In alternativa, come consuetudine affermata, è possibile **distribuire l'intera dose di concimazione direttamente alla semina** utilizzando fertilizzanti a lento rilascio.

**Si ricorda che le aziende che ricadono in area ZVN dovranno rispettare il limite massimo di azoto pari a 100 kg per ettaro.**

**FOSFORO e POTASSIO:** essendo elementi poco mobili è necessario che vengano **incorporati nel terreno** e pertanto la loro distribuzione deve essere seguita da lavorazione. Nel caso di terreni con **media dotazione si dovranno reintegrare gli asporti**, mentre nei terreni con **scarsa dotazione** (determinata mediante analisi chimica) **si dovranno apportare quantitativi pari al doppio delle asportazioni**.

**In ogni caso essendo i nostri terreni, nella maggior parte dei casi, ben dotati di questi due elementi, non si ritiene opportuno distribuirli.**

• **Diserbo**

La tipologia di diserbo del girasole è, a tutt'oggi, prevalentemente quello di pre-emergenza in quanto non vi sono prodotti dotati di selettività nei confronti della coltura dopo l'emergenza della stessa, salvo l'aclonifen (da impiegarsi a dosi ridotte tra la fase di 2-4 foglie vere della coltura) e i graminicidi specifici. Un buon intervento di pre - emergenza deve assicurare la protezione della coltura dagli effetti negativi originati dalla competizione delle malerbe soprattutto nel periodo compreso tra **l'emergenza e lo stadio di 6-8 foglie vere**. Esso va completato, qualora ce ne fosse il bisogno, in **post-emergenza** con una sarchiatura dell'interfila o eventualmente, in caso di forti infestazioni, con un intervento **graminicida**.

In caso di situazioni malerbologiche molto complesse si consiglia l'uso in miscela di diversi principi attivi riducendone proporzionalmente le dosi.

**Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture: controllo delle infestanti:**

SPETTRO D'AZIONE	PRINCIPIO ATTIVO	NOTE
Graminacee, amarantacee, matricaria, veronica, portulaca, chenopodio	<b>S-metolaclor</b>	Un buon grado di umidità del terreno subito dopo il trattamento favorisce l'azione del prodotto.
Crucifere, amarantacee, chenopodiacee, poligonacee	<b>Oxyfluorfen (1)</b> <b>Aclonifen (2)</b>	T trattare subito dopo la semina su terreno finemente preparato e umido. (1) Efficace anche nei confronti delle graminacee; in caso di piogge battenti può risultare fitotossico. (2) Utilizzabile anche in post-emergenza precoce (2-4 foglie vere).
Graminacee, poligonacee, chenopodiacee, solanacee, labiate	<b>Pendimetalin</b>	T trattare su terreno finemente preparato, umido e privo di infestanti nate. Qualora non sopraggiunga una pioggia entro 7 - 10 giorni è consigliabile irrigare la superficie trattata.
Graminacee, chenopodio, amaranto, papavero, veronica, crocifere, poligonacee	<b>Oxadiazon</b>	T trattare subito dopo la semina su terreno finemente preparato e umido.

**ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 9 AL 15 MARZO**

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media °C	4.8	2.8	4.1	3.8	5.4	3.1	4.3	1.8	4.8
T. Max °C	14.7	12.9	14.2	14.0	15.2	13.3	16.1	8.9	15.6
T. Min. °C	0.4	-3.6	-0.2	-0.3	1.0	-1.1	-0.2	-2.6	-0.8
Umidità %	84.7	76.1	85.4	69.5	88.1	87.6	86.6	95.1	86.9
Prec. mm	66.2	54.8	49.6	46.6	73.0	41.6	48.8	58.6	34.0
	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	San Paolo (208 m)	S. M. Nuova (217 m)	Sassoferatto (409 m)	Senigallia (10 m)	S. de'Conti (87 m)
T. Media °C	4.3	5.4	5.3	-	3.5	3.8	2.2	5.2	3.7
T. Max °C	13.3	14.0	15.1	-	12.3	12.4	11.8	11.1	14.1
T. Min. °C	0.1	1.7	0.7	-	-0.9	-0.3	-2.7	0.5	-3.2
Umidità %	88.1	89.0	84.4	-	89.6	73.3	82.9	66.6	75.6
Prec. mm	33.8	52.2	30.0	-	63.0	47.8	28.6	39.2	41.8

**SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE**

*Nonostante la sua imponente barriera alpina non riesce a bloccare completamente i flussi di aria fredda di provenienza settentrionale. Corpi nuvolosi quindi transiteranno in giornata da nord verso sud intensificandosi in prossimità delle regioni meridionali dove daranno luogo a precipitazioni soprattutto sulle zone appenniniche. Inoltre, i venti nordici, per quanto deboli, relegheranno le temperature ancora su livelli piuttosto bassi per il periodo, specie nei valori minimi e sul versante adriatico. Già per la sera la stabilità riprenderà il pieno controllo dell'intero territorio italiano. Ma, per assistere ad un significativo aumento delle temperature bisognerà attendere fino a giovedì quando si faranno più sostanziosi i flussi di provenienza occidentale; flussi che, una volta elusa la protezione alpina, determineranno un deciso incremento della nuvolosità al nord con precipitazioni diffuse nel fine settimana che potranno interessare anche il centro.*

## **PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE**

**Mercoledì 17:** Cielo generalmente sereno con comparsa di nuvolosità alta e sottile nel pomeriggio-sera soprattutto sull'entroterra e a nord. Precipitazioni assenti. Venti deboli meridionali, con prevalenza sud-occidentale in serata. Temperature in rialzo le massime, senza variazioni significative le minime: Min 4/6°C, Max 12/15°C. Foschie.

**Giovedì 18:** Cielo ancora in prevalenza sereno senza escludere un incremento serale delle velature sull'entroterra settentrionale. Precipitazioni assenti. Venti sud-occidentali, deboli sulla fascia litoranea, più sostenuti su quella interna specie sull'area appenninica. Temperature in crescita: Min 5/7°C, Max 13/17°C. Foschie.

**Venerdì 19:** Cielo da poco a parzialmente coperto con passaggi nuvolosi in transito da nord verso sud nel corso della mattinata, più frequenti sul settore interno e province settentrionali; tendenza all'aumento dei rasserenamenti da nord fino alle serali per un rinnovo della copertura a partire dall'entroterra settentrionale. Al momento non si prevedono precipitazioni significative. Venti da sud-ovest, fino a moderati sulle zone interne, meno sostenuti su quelle costiere. Temperature sempre in crescita.

**Sabato 20:** Cielo al mattino, in prevalenza nuvoloso sul settore interno e province settentrionali, possibile una maggiore variabilità sull'area costiera sud; progressiva diradazione della copertura durante la seconda parte della giornata. Probabili piogge di debole intensità e a carattere sparso sulle zone interne, soprattutto sulla dorsale appenninica fino alle ore pomeridiane. Venti meridionali, i più sostenuti sull'entroterra provenienti da sud-ovest. Temperature in tendenziale aumento.

**Previsioni del C. O. AgroMeteorologia – ASSAM – aggiornate quotidianamente su: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **martedì 23 marzo 2010**